

GANDOVERE DEPURAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ROVATO
Codice Fiscale	02903940985
Numero Rea	BRESCIA 488318
P.I.	02903940985
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeme Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeme Spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	197.872	207.228
II - Immobilizzazioni materiali	20.617.146	21.536.531
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	20.815.018	21.743.759
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.976.097	2.403.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	480.833
imposte anticipate	131.750	156.230
Totale crediti	3.107.847	3.040.893
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	502.506	51.711
Totale attivo circolante (C)	3.610.353	3.092.604
D) Ratei e risconti	97.491	103.522
Totale attivo	24.522.862	24.939.885
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.000	5.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.409.473	1.409.473
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(548.959)	(650.956)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.137.903	595.124
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	650.889	542.779
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.679.306	1.926.420
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.375.663	3.792.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.467.893	19.219.392
Totale debiti	21.843.556	23.012.082
E) Ratei e risconti	0	1.383
Totale passivo	24.522.862	24.939.885

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.476.985	4.425.006
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.566	7.275
Totale altri ricavi e proventi	14.566	7.275
Totale valore della produzione	4.491.551	4.432.281
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.503.952	1.607.101
8) per godimento di beni di terzi	4.029	11.437
9) per il personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	132.237	114.741
e) altri costi	132.237	114.741
Totale costi per il personale	132.237	114.741
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.067.720	998.521
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.856	10.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	991.864	988.372
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.000	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.249	4.652
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.071.969	1.003.173
14) oneri diversi di gestione	7.152	2.285
Totale costi della produzione	2.719.339	2.738.737
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.772.212	1.693.544
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	216.451	218.151
altri	620.276	676.201
Totale interessi e altri oneri finanziari	836.727	894.352
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(836.727)	(894.352)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	935.485	799.192
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	284.840	251.916
imposte relative a esercizi precedenti	(244)	4.497
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	284.596	256.413
21) Utile (perdita) dell'esercizio	650.889	542.779

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424 bis, 2425 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I fatti precedenti all'esercizio in chiusura

La società gestisce il Depuratore di Torbole Casaglia in qualità di grossista del servizio idrico integrato per due gestori della Provincia di Brescia con una concessione con scadenza 2044.

I lavori di riconversione del precedente depuratore di Torbole Casaglia sono stati completati nel 2014.

A maggio 2015 è stato rilasciato dalla commissione di collaudo tecnico ed amministrativo dell'opera di collettamento e depurazione asta Gandovere che è entrata pienamente in funzione.

La società è grossista del servizio idrico integrato in quanto fornisce due soggetti indipendenti per il servizio di depurazione e fognatura delle località poste lungo il corso del torrente Gandovere. E' soggetta al metodo tariffario pro tempore vigente, per il periodo 2016-2019 definito dalla delibera di ARERA num. 64/2015/R/idr.

Il metodo vigente permette una copertura integrale dei costi di funzionamento sia di carattere operativo che di copertura del capitale investito.

Nelle definizioni dell'allegato A alla delibera viene riportato quanto segue:

“Gestore grossista è il soggetto che eroga ad altri soggetti, diversi dagli utenti finali domestici, il servizio di captazione e/o adduzione e/o distribuzione e/o potabilizzazione e/o fornitura di acqua all'ingrosso e/o i servizi di fognatura e depurazione, anche funzionali a più ATO; ai fini della procedura di calcolo tariffario, è considerato tale anche il gestore del SII che delega ad altro gestore del SII la fatturazione del servizio”

Pertanto a seguito dell'emanazione della delibera l'ATO di Brescia ha avviato nel 2016 le procedure per la definizione della proposta tariffaria che ha qualificato Gandovere Depurazione Srl come “grossista della depurazione”.

Il 28/10/2016 il Consiglio Provinciale ha approvato tutti gli atti necessari alla predisposizione tariffaria:

- Piano d'ambito
- Schema regolatorio (proposta tariffaria, piano degli investimenti, schema di convezione tipo).

Il 29/12/2016 l'ARERA con la delibera 807/2016/R ha approvato lo schema regolatorio 2016-2019 proposto dall'EGA (Ente di Governo dell'Ambito) per Gandovere Depurazione S.r.l.

Nel corso del 2018, come previsto dalla delibera 918/2017/idr dell'ARERA è stato redatto l'aggiornamento tariffario biennale 2018-2019 del periodo regolatorio 2016-2019. In data 20-12-2018 il Consiglio Provinciale di Brescia con la delibera 51/2018 ha approvato l'aggiornamento tariffario per Gandovere Depurazione Srl con un VRG per il 2018 di 4.454.804.

La società opera con personale distaccato da Acque Bresciane srl che integra le necessità operative con un contratto di manutenzione e gestione (O&M), originariamente sottoscritto con il precedente gestore Acque Ovest Bresciane 2 srl (AOB2) e trasferito per effetto del conferimento di ramo d'azienda nel 2017.

Andamento operativo nel 2019

Con decorrenza 1° gennaio 2019 è stato modificato il contratto di O&M attivo con Acque Bresciane con esclusione delle attività di manutenzione straordinaria dal perimetro contrattuale pur assicurando alla società il sostegno finanziario per gli investimenti che saranno necessari nel prosieguo della concessione. Nel 2019 il sistema di collettamento ha consentito di far affluire al depuratore Gandovere i seguenti quantitativi di reflui:

mc	2019	2018
CASTEGNATO	1.072.278	771.978
OME	865.590	685.937
OSPITALETTO	707.909	680.979
PASSIRANO	18.008	2.382
RODENGO	628.226	837.837
RONCADELLE	653.061	577.321
CASTELMELLA	901.900	787.836
TORBOLE	487.792	628.719
TOT	5.334.764	4.972.989

In base al metodo tariffario vigente i maggiori ricavi conseguiti rispetto al livello stabilito dalla regolazione dovranno essere restituiti al sistema con il meccanismo dei conguagli.

2020 - Evoluzione della gestione

L'esercizio corrente vedrà la realizzazione del collettore che trasporterà per la depurazione la fognatura di parte del Comune di Travagliato. Il collettamento aumenterà i volumi trattati dall'impianto innescando positive economie di scale e il loro corrispondente effetto economico positivo.

Con l'adozione della Delibera 585/19 è stato approvato il nuovo metodo tariffario 2020-2023 (MTI-3). Lo sviluppo tariffario atteso è sostanzialmente di continuità con i precedenti con una positiva stabilizzazione del vincolo ai ricavi. Si attende una crescente attenzione del sistema di regolazione e di controllo su aspetti di qualità commerciale (non rilevanti per la società) e di qualità tecnica che si estrinsecano soprattutto nella qualità degli scarichi depurati. Positivi riflessi si avranno dai nuovi criteri di copertura tariffaria nella gestione dello smaltimento dei fanghi che il nuovo

metodo permette di recuperare in base agli effettivi oneri sostenuti dal gestore anche per gli anni precedenti dall'entrata in vigore del Metodo.

L'andamento della gestione 2020 sarà presumibilmente interessato dal fenomeno epidemiologico di una nuova forma influenzale virale denominata Covid19. Alla data di approvazione del bilancio non sono ancora chiari gli effetti di lungo periodo dal momento che il territorio servito si trova in una fase ancora emergenziale in cui provvedimenti di carattere generale limitano la libera circolazione di beni e soprattutto delle persone. Ad ogni modo le caratteristiche di business e di operatività fanno presumere che non ci saranno particolari problemi sulla solvibilità a breve ed a lungo periodo della società.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- tener conto di tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le Concessioni, licenze e marchi e diritti simili comprendono i costi sostenuti per l'ottenimento del diritto di superficie su cui insiste l'impianto con scadenza non inferiore alla durata della concessione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che la stessa è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile al periodo di costruzione delle immobilizzazioni;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento applicate sono riepilogate nel commento della voce relativa alle immobilizzazioni.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. Per le opere gratuitamente devolvibili, le quote di ammortamento sono stabilite in funzione della minor durata tra la vita utile economico-tecnica e la durata della concessione. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate in continuità con il precedente esercizio:

Fabbricati: 3%

Impianti Elettrici e Elettronici: 5%

Altri beni:

macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati. Rimane iscritta, in quanto formata in precedenti esercizi, nella voce apposita del Patrimonio Netto, la Riserva (residua) per Operazioni di Copertura di Flussi Finanziari Attesi, connessa ad una copertura estinta in sede di ristrutturazione del debito nel 2017 con l'istituto finanziatore, in accordo a quanto previsto all'OIC 32 par. 92, in quanto si prevede che si verificheranno ancora i flussi finanziari dell'elemento coperto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno in presenza della ragionevole certezza del loro recupero.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio sono state verificate le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. In tale voce è compresa la rettifica di valore ai sensi del D.Lgs. 139/15 stanziata in

precedenti esercizi di apposita voce di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Data la natura di hedging che aveva il derivato su un mutuo a tasso variabile estinto nel precedente esercizio e sostituito con un finanziamento a tasso fisso, la riserva è stata costituita, fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo e viene variata di anno in anno in base al piano di ammortamento allo strumento derivato al 31 dicembre dell'esercizio in chiusura.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è ritenuto probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti finanziari è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto. I ricavi sono iscritti con riferimento al vincolo dei ricavi per il gestore riconosciuto dal sistema di regolazione ed approvato dagli enti locali e generali competenti. Il disallineamento tra il fatturato ed il riferimento del vincolo regolatorio trova compensazione con l'iscrizione di poste di credito e di debito di conguaglio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €20.815.018 (€21.743.759 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	252.690	25.977.220	-	26.229.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.462	4.440.689		4.486.151
Valore di bilancio	207.228	21.536.531	0	21.743.759
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	500	138.479	-	138.979
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	9.856	991.864		1.001.720
Altre variazioni	0	(66.000)	-	(66.000)
Totale variazioni	(9.356)	(919.385)	-	(928.741)
Valore di fine esercizio				
Costo	253.190	26.049.699	-	26.302.889
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.318	5.432.553		5.487.871
Valore di bilancio	197.872	20.617.146	0	20.815.018

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e hanno utilità pluriennale.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.290	400	250.000	252.690

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.290	132	43.040	45.462
Valore di bilancio	0	268	206.960	207.228
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	500	0	500
Ammortamento dell'esercizio	0	297	9.559	9.856
Altre variazioni	-	-	-	0
Totale variazioni	0	203	(9.559)	(9.356)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.290	900	250.000	253.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.290	429	52.599	55.318
Valore di bilancio	0	471	197.401	197.872

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.160.818	19.744.502	600	71.300	25.977.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	924.028	3.516.069	592	0	4.440.689
Valore di bilancio	5.236.790	16.228.433	8	71.300	21.536.531
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	138.479	138.479
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	128.079	0	(128.079)	0
Ammortamento dell'esercizio	205.449	786.407	8	0	991.864
Altre variazioni	0	0	0	(66.000)	(66.000)
Totale variazioni	(205.449)	(658.328)	(8)	(55.600)	(919.385)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.160.818	19.872.581	600	15.700	26.049.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.129.477	4.302.476	600	0	5.432.553
Valore di bilancio	5.031.341	15.570.105	0	15.700	20.617.146

Le immobilizzazioni in corso sono state parzialmente svalutate sul progetto relativo alla riqualificazione della linea fanghi e, sono state incrementate per gli oneri progettuali del nuovo collettamento Travagliato-Torbole Casaglia.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I Crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.107.847

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	687.848	0	687.848	10.606	677.242
Verso controllanti	109	0	109	0	109
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.238.207	0	2.238.207	0	2.238.207
Crediti tributari	54.777	0	54.777		54.777
Imposte anticipate			131.750		131.750
Verso altri	5.762	0	5.762	0	5.762
Totale	2.986.703	0	3.118.453	10.606	3.107.847

La voce Crediti verso clienti è composta per € 849.740 per il credito verso la società A2A Ciclo Idrico S.p.A. a seguito del corrispettivo del servizio reso dalla società come grossista, nella voce è anche compreso il valore negativo pari a € 161.892 determinato quale stima del conguaglio a favore della clientela connesso ai costi non ancora recuperati di esercizi precedenti e rinviati al successivo e all'effetto dei maggiori volumi rispetto a quelli previsti nel piano tariffario approvato dalle competenti autorità.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante pari a € 2.238.207 si riferiscono ai crediti verso la società Acque Bresciane S.r.l. a seguito del corrispettivo per la depurazione.

L'ammontare dei crediti verso clienti è rappresentato al netto del fondo svalutazione dei crediti per allinearli al presunto valore di realizzo.

I crediti tributari pari a € 54.777 si riferiscono al credito Iva.

Il credito per imposte anticipate si riferisce all'effetto fiscale differito relativo alla riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	965.960	(288.718)	677.242	677.242
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	265	(156)	109	109

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.660.501	577.706	2.238.207	2.238.207
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	255.103	(200.326)	54.777	54.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	156.230	(24.480)	131.750	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.834	2.928	5.762	5.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.040.893	66.954	3.107.847	2.976.097

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	51.633	450.553	502.186
Denaro e altri valori in cassa	78	242	320
Totale disponibilità liquide	51.711	450.795	502.506

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti Attivi

I Ratei e risconti attivi sono pari a €97.491 (€103.522 nel precedente esercizio)

Sono iscritti risconti attivi pari a € 92.398 per costi assicurativi, € 4.878 per costi di fidejussioni inerenti la gestione.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	103.522	(6.031)	97.491
Totale ratei e risconti attivi	103.522	(6.031)	97.491

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.679.306 (€1.926.420 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	25.000	0	0		25.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	5.000	0	0		5.000
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.297.910	0	0		1.297.910
Versamenti a copertura perdite	111.563	0	0		111.563
Totale altre riserve	1.409.473	0	0		1.409.473
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(650.956)	0	(101.997)		(548.959)
Utili (perdite) portati a nuovo	595.124	542.779	0		1.137.903
Utile (perdita) dell'esercizio	542.779	(542.779)	0	650.889	650.889
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.926.420	0	(101.997)	650.889	2.679.306

Il capitale sociale pari a € 25.000 risulta essere interamente versato. La riserva a copertura delle perdite ha un saldo pari a € 111.563. L'utile dello scorso anno è stato destinato a "utili portati a nuovo".

Pertanto ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	25.000	0	0	0
Riserva legale	5.000	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	1.297.910	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	111.563	0	0	0
Totale altre riserve	1.409.473	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-713.264	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	595.124	0
Utile (perdita) dell'esercizio	595.124	0	-595.124	0
Totale Patrimonio netto	1.321.333	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		25.000
Riserva legale	0	0		5.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		1.297.910
Versamenti a copertura perdite	0	0		111.563
Totale altre riserve	0	0		1.409.473
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-62.308	0		-650.956
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		595.124
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	542.779	542.779
Totale Patrimonio netto	-62.308	0	542.779	1.926.420

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.000	riserva di capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	0		
Riserva legale	5.000	riserva di utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.297.910	riserva di utili	A,B,C
Versamenti a copertura perdite	111.563		B
Totale altre riserve	1.409.473		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(548.959)		E
Utili portati a nuovo	1.137.903		C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	2.028.417		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva è rimasta ancora in essere a seguito della rinegoziazione del finanziamento avendo applicato il principio contabile OIC 32 paragrafo 92.a. come meglio spiegato nella voce "Strumenti finanziari Derivati".

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(650.956)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(101.997)
Valore di fine esercizio	(548.959)

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti tipologia e scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	7.412.117	0	7.412.117	1.420.000	5.992.117	4.642.117
Debiti verso banche	14.035.097	(1.251.505)	12.783.592	1.307.816	11.475.776	6.538.462
Debiti verso fornitori	266.423	(53.155)	213.268	213.268	0	0
Debiti verso controllanti	917.149	(92.884)	824.265	824.265	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	374.076	227.024	601.100	601.100	0	0
Debiti tributari	4.765	767	5.532	5.532	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435	(133)	302	302	0	0
Altri debiti	2.020	1.360	3.380	3.380	0	0
Totale debiti	23.012.082	(1.168.526)	21.843.556	4.375.663	17.467.893	11.180.579

Dal 2017, a seguito della rinegoziazione del finanziamento bancario, è stata concessa dalla banca la possibilità di remunerare il finanziamento soci ad un tasso del 3% ed ammortizzarlo postergandolo al rimborso della rata del finanziamento stesso.

Il debito finanziamento soci è così suddiviso:

Cogeme Spa 96%

Sideridraulic System Srl 4%

La movimentazione finanziaria dell'esercizio è dovuta al rimborso delle quote del debito del finanziamento verso BPM, classificato nei debiti verso banche.

Debiti v/banche - Finanziamento Banco BPM

La società in data 18 ottobre 2011 ha sottoscritto con atto dello Studio Notarile Roveda Laurini e Clerici un contratto di Finanziamento a tasso variabile con il Gruppo Banca Popolare di Milano (BPM) per la realizzazione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio dell'area di Gandovere unificato nel Comune di Torbole Casaglia. A copertura del rischio di tasso relativo al finanziamento ipotecario descritto la società aveva stipulato degli strumenti finanziari derivati Interest Rate Swap.

In data 23 giugno 2017, la società ha concluso il processo di rinegoziazione del finanziamento in essere al fine di ottenere delle condizioni più vantaggiose: è stato pertanto rinegoziato con BPM un finanziamento ipotecario pari a un valore nominale di complessivi Euro 17 milioni a tasso fisso.

Contestualmente della rinegoziazione del finanziamento a tasso fisso che incorporava le coperture derivante dai contratti di Interest Rate Swap, sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento la società ha estinto i suddetti contratti derivati sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento, il cui Fair Value negativo alla data di estinzione 23 Giugno 2017 risultava negativo e pari a Euro 1.016.266. Si specifica che, trattandosi di una rinegoziazione del finanziamento preesistente, si è applicato quanto previsto dal principio contabile OIC 32 paragrafo 92.a che, nel caso in cui cessi la contabilizzazione delle operazioni di copertura per la copertura dei flussi finanziari, prevede venga mantenuta in bilancio la riserva accumulata nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto. Pertanto, alla data di chiusura dell'operazione di rinegoziazione del finanziamento e dei derivati, la società ha mantenuto in bilancio tale riserva ed ha previsto di rilasciare gli effetti a conto economico in base ai flussi e alla durata del finanziamento ipotecario sottostante, tenendo conto dell'effetto fiscale differito. La riserva in oggetto è al 31 dicembre 2018 pari a Euro 650.956 e si è decrementata nell'esercizio per complessivi Euro 101.997.

Il finanziamento ipotecario oggetto della predetta rinegoziazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Tasso di interesse fisso 3%;
- Rimborso in rate semestrali a partire dal 30/06/2017;

Scadenza in data 31/12/2029, in linea col precedente finanziamento.

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1 numero 8 del c.c.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei parametri finanziari precisati contrattualmente per il finanziamento in oggetto:

Parametro	Valore Base Finanziamento	Valore effettivo
DSCR	$\geq 1,10$	1,30
DEBT/MEZZI	70/30	56/44

Al 31/12/2019 il valore dei parametri DSCR e DEBT/Mezzi risultano pienamente nei termini contrattuali assunti con Banco Popolare di Milano. Nell'esercizio precedente si era verificato solo formalmente uno scostamento dell'indicatore DSCR oggetto di una deroga autorizzata dalla Banca ricevuta in data 22 Maggio 2019. Il riequilibrio dell'indicatore conferma la stabilità e solidità anche finanziaria del progetto industriale.

Sono confermati gli elementi a supporto del mantenimento dell'iscrizione della quota del finanziamento verso la banca nei debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	11.180.579	12.783.469	12.783.469	9.060.087	21.843.556

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€1.383 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.383	(1.383)	0
Totale ratei e risconti passivi	1.383	(1.383)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31/12/2019 ammonta a €4.491.551

La composizione delle singole voci è così costituita

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	4.425.006	51.979	4.476.985
Altri			
Altri ricavi e proventi	7.275	7.291	14.566
Totale altri	7.275	7.291	14.566
Totale valore della produzione	4.432.281	59.270	4.491.551

I ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento delle componenti a copertura dei costi sul capitale investito netto determinati dal sistema di regolazione del servizio idrico integrato.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione al 31/12/2019 ammonta a €2.719.339

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per servizi	1.607.101	-103.149	1.503.952
Godimento beni di terzi	11.437	-7.408	4.029
Ammortamenti e Svalutazioni	1.003.173	68.796	1.071.969
Oneri diversi di gestione	2.285	4.867	7.152
Totale	2.623.996	-36.894	2.587.102

I principali costi per servizi si riferiscono per € 454.588 alla gestione del depuratore, ridotti rispetto all'esercizio precedente a seguito delle modifiche contrattuali sul contratto O&M, per € 513.250 allo smaltimento fanghi, per € 312.163 (in incremento rispetto all'esercizio precedente) all'energia elettrica e per 107.901 a costi assicurativi. La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" comprende altresì gli oneri della svalutazione del progetto rinunciato di costruzione di una linea fanghi per € 66.000.

Nell'esercizio 2019 si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti pari a € 4.249.

Gli ammortamenti sono in linea con l'esercizio precedente.

L'utilizzo di personale indiretto, sotto forma di distacco, utilizzato dalla società è indicato nella sezione B)9 del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, in linea con l'anno precedente, sono costituiti dagli interessi passivi sul finanziamento in essere con BPM per € 610.067, interessi passivi relativi al finanziamento soci per € 222.364 e da altre poste minori.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2018 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2018 non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRES	215.322	-244
IRAP	69.518	0
Totale	284.840	-244

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni di cui Dlgs 175/2016 art. 6 cc. 2,3,4 e 5

Il presente paragrafo ottempera alle incombenze previste dall'art. 6 cc. 2,3,4 e 5 D.Lgs 175/2016.

La società essendo in project financing rispetta la normativa sopra indicata con il rispetto dei covenants finanziari e indici stabiliti dal contratto di finanziamento (vedi paragrafo "Debiti").

Tali indici sono pertanto da considerarsi parametri di riferimento per allarmi di crisi finanziarie.

I covenants vengono periodicamente verificati per permettere alla società di intervenire in caso di necessità finanziarie.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Non vi sono dipendenti. E' in essere un contratto di distacco personale con la società Acque Bresciane S.r.l. per la gestione operativa dell'impianto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.000	14.813

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi deliberati alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.656
Altri servizi di verifica svolti	3.210
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.866

Gli altri servizi di verifica svolti si riferiscono alla revisione del bilancio unbundling previsto dalla normativa ARERA.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie prestate ammontano a € 536.010 e riguardano fidejussioni rilasciate a favore di terzi per cauzione definitiva a garanzia dell'impianto di collettamento e depurazione al servizio dei comuni dell'area del Gandovere.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni relative al finanziamento stipulato con Banco BPM in data 23/06 /2017 è stata costituita ipoteca per 34.000.000 euro sui diritti di superficie su alcuni terreni siti nel Comune di Torbole Casaglia (BS) di cui è titolare la società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Cogeme S.p.A.	controllante	109	438.001	7.511.398
	Acque Bresciane S.r.l.	soc. sottoposta al ctr della contr.nte	2.238.206	580.490	0
	Cogeme Nuove Energie S.r.l.	soc. sottoposta al ctrl della contr.nte	0	20.610	0

	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	1.160	216.451	16
	586.824	0	16
	1.760	0	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio del corrente esercizio un'epidemia di una nuova forma virale denominata CoViD19 si è diffusa a livello planetario. Non sono rimaste indenni i territori serviti dal perimetro di gestione societario in modo particolare rispetto al resto del paese. Sono stati necessari provvedimenti straordinari di urgenza a livello sia nazionale che locale per cercare di contenere il pericoloso contagio con effetti fortemente limitatori nella normale gestione aziendale. Ad

ogni modo alla data di redazione del bilancio di esercizio 2019 non ci sono elementi da far venire meno i presupposti di continuità aziendale o di riduzione della redditività nel lungo termine che richiedano diverse valutazioni delle poste di bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cogeme Spa	Cogeme Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Brescia	Brescia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00298360173	00298360173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Brescia	Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

A seguito della rinegoziazione del contratto di finanziamento, come ampiamente descritto al paragrafo della nota integrativa "Debiti" nell'esercizio 2017 la società ha estinto i contratti derivati sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cogeme S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	109.561.204	107.975.238
C) Attivo circolante	18.669.981	15.935.359

D) Ratei e risconti attivi	195.858	215.723
Totale attivo	128.427.043	124.126.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.216.000	4.216.000
Riserve	76.182.391	73.504.406
Utile (perdita) dell'esercizio	4.093.370	2.827.985
Totale patrimonio netto	84.491.761	80.548.391
B) Fondi per rischi e oneri	15.663.473	17.186.725
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.904	29.750
D) Debiti	27.808.784	25.969.831
E) Ratei e risconti passivi	434.121	391.623
Totale passivo	128.427.043	124.126.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	6.761.288	6.385.898
B) Costi della produzione	7.718.355	7.316.772
C) Proventi e oneri finanziari	2.446.054	796.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.338.466	2.562.699
Imposte sul reddito dell'esercizio	(265.917)	(400.160)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.093.370	2.827.985

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie e azioni/quote di società controllanti e durante l'esercizio non sono state né acquisite né vendute azioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, considerando che la riserva legale ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del c.c.si propone la destinazione del risultato d'esercizio interamente per € 650.889 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

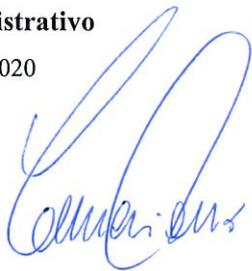
L'organo amministrativo

Rovato, 19 Marzo 2020

Bertarelli Eva

Volpi Fabio

Lazzaroni Dario



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società